

GOSSOLENGO - C'è ottimismo per il 2011

GOSSOLENGO -
La vice
presidente
della sezione
locale Avis,
Mara
Maserati,
con due
giovani
donatori
di sangue



L'Avis conquista i giovani Tanti gli aspiranti donatori

GOSSOLENGO - (sb) Gli appelli dell'Avis cominciano ad andare a segno. Dopo qualche mese di numeri in discesa, come è stato detto anche durante la festa del donatore del settembre scorso, a Gossolengo finalmente si registra una controtendenza. Segno evidente, fa notare il presidente della locale sezione Elisa Opizzi, che i ripetuti inviti, rivolti soprattutto ai giovani, non cadono nel vuoto. «Durante le ultime due emoteche - spiega - abbiamo avuto un incremento notevole di aspiranti donatori: ben tredici. Le idoneità fatte in totale nella nostra sede nel 2010 al momento sono 18, ma è possibile, e ce lo auguriamo, che qualcuno sia andato direttamente al centro trasfusionale di Piacenza». Tra i 9 candidati che a settembre si sono presentati per valutare la propria idoneità, 6 sono poi tornati domenica a effettuare la

donazione vera e propria. Numeri e circostanze che fanno ben sperare i vertici avisini e, soprattutto, danno soddisfazione a chi sta mettendo tanto impegno nella "campagna acquisti" di nuovi donatori. «Al momento il numero delle donazioni è pressoché uguale a quello dello scorso anno ma, visto l'arrivo di nuove leve, speriamo che il 2011 si possa registrare un bel segno più». Ovviamente la sezione gossolenghese non ha nessuna intenzione di abbassare la guardia: anzi, questi risultati danno nuovo vigore agli appelli di Avis. «A chi è venuto a fare l'idoneità chiediamo di diventare donatore effettivo e cogliamo l'occasione per invitare nuovamente tutti, e in particolare i giovani, a donare il sangue. Come recita lo slogan della campagna regionale, donare sangue è semplicemente importante».